

In ascolta:

PASQUA DEL SIGNORE

((Atti 10,34a.37-43; Salmo 117; Colossesi 3,1-4; Giovanni 20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Magdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro...

Come il sole, Cristo ha preso il proprio slancio nel cuore di una notte: quella di Natale – piena di stelle, di angeli, di canti, di greggi – e lo riprende in un'altra notte, quella di Pasqua: notte di naufragio, di terribile silenzio, di buio ostile su di un pugno di uomini e di donne sgomenti e disorientati. Le cose più grandi avvengono di notte.

Maria di Magdala esce di casa quando è ancora buio in cielo e buio in cuore. Non porta olii profumati o nardo, non ha niente tra le mani, ha solo la sua vita risorta: da lei Gesù aveva cacciato sette demoni.

Si reca al sepolcro perché si ribella all'assenza di Gesù:

«amare è dire: tu non morirai!» (Gabriel Marcel). E vide che la pietra era stata tolta. Il sepolcro è spalancato, vuoto e risplendente nel fresco dell'alba, aperto come il guscio di un seme. E nel giardino è primavera. I Vangeli di Pasqua iniziano raccontando ciò che è accaduto alle donne in quell'alba piena di sorprese e di corse. La tomba, che avevano visto chiudere, è aperta e vuota.

Lui non c'è. Manca il corpo del giustiziato. Ma questa assenza non basta a far credere: hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno messo.

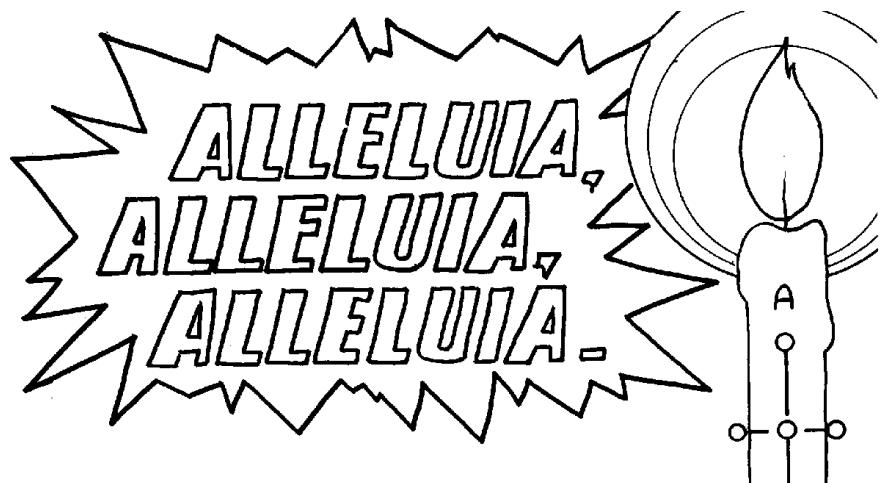
Un corpo assente. È da qui che parte in quel mattino la corsa di Maddalena, la corsa di Pietro e Giovanni, la paura delle donne, lo sconcerto di tutti. Il primo segno è il sepolcro vuoto, e questo vuol dire che nella storia umana manca un corpo per chiudere in pareggio il conto degli uccisi. Una tomba è vuota: manca un corpo alla contabilità della morte, i suoi conti sono in perdita. Manca un corpo al bilancio della violenza, il suo bilancio è negativo. La Risurrezione di Cristo solleva la nostra terra, questo pianeta di tombe, verso un mondo nuovo, dove il carnefice non ha ragione della sua vittima in eterno, dove gli imperi fondati sulla violenza crollano, e sulle piaghe della vita si posa il bacio della speranza.

Pasqua è il tema più arduo e più bello di tutta la Bibbia. Balbettiamo, come gli evangelisti, che per tentare di raccontarla si fecero piccoli, non inventarono parole, ma presero in prestito i verbi delle nostre mattine, svegliarsi e alzarsi: si svegliò e si alzò il Signore.

Ed è così bello pensare che Pasqua, l'inaudito, è raccontata con i verbi semplici del mattino, di ognuno dei nostri mattini, quando anche noi ci svegliamo e ci alziamo. Nella nostra piccola risurrezione quotidiana.

Quel giorno unico è raccontato con i verbi di ogni giorno. Pasqua è qui, adesso. Ogni giorno, quel giorno. Perché la forza della Risurrezione non riposa finché non abbia raggiunto l'ultimo ramo della creazione, e non abbia rovesciato la pietra dell'ultima tomba (Von Balthasar). (E. Ronchi)

**SANTA PASQUA
A TUTTI!**



In calendario:

Lunedì 17 aprile OTTAVA DI PASQUA	7,00	Eucaristia
	8,25	Lodi ed Eucaristia: <i>def. Dejanaz Maria Rosalia (ann.)</i>
Martedì 18 aprile OTTAVA DI PASQUA	7,00	Eucaristia: <i>def. Antonio</i>
	8,25	Lodi ed Eucaristia
Mercoledì 19 aprile OTTAVA DI PASQUA	7,00	Eucaristia: <i>def. Incoletti Piergiorgio</i>
	8,25	Lodi ed Eucaristia
	18,00	IN CATTEDRALE: <i>def. Umberto</i> SEGUE ADORAZIONE FINO ALLE 19
Giovedì 20 aprile OTTAVA DI PASQUA	7,00	Eucaristia
	8,25	Lodi ed Eucaristia
Venerdì 21 aprile OTTAVA DI PASQUA Sant'Anselmo di Aosta	7,00	Eucaristia
	8,25	Lodi ed Eucaristia
	18.00	Vesprisolenni presieduti dal Vescovo in onore di S. Anselmo
Sabato 22 aprile OTTAVA DI PASQUA	7,00	Eucaristia
	8,00	Rosario
	8,30	Eucaristia
	15.00	Ordinazione presbiterale del monaco A. Serafino Dester
	18.00	Eucaristia della vigilia con il Battesimo di Ambrosi Stefano: <i>def. Darugna Giovanni; Ines</i>
Domenica 23 aprile SECONDA DOMENICA DI PASQUA Domenica della Divina Misericordia	7.30	Eucaristia: <i>def. Morra Delia e Pozzo Piero</i>
	10.30	Eucaristia capitolare: <i>def. Orsola e Costante</i>
	15.00	Eucaristia presieduta dal Vescovo per l'incontro diocesano dei ministranti
	18.00	Eucaristia

In agenda:

Gio 20: Adorazione Eucaristica per le vocazioni in Seminario (15.00-17.00);

Ven 21: la nostra Cappella Musicale festeggia il suo Santo Patrono con la celebrazione solenne dei Vespri presieduti dal Vescovo alle h 18.00;

Sab 22: il monaco benedettino della Comunità di Rhêmes-Notre-Dame Andrea Serafino Dester viene ordinato presbitero nell'Eucaristia presieduta dal Vescovo alle h 15 in Cattedrale; nell'Eucaristia delle h 18 celebriamo il Sacramento del Battesimo del piccolo Stefano;

Dom 23: Ritiro di Pasqua per separati e divorziati al Monastero di Bose; in Seminario e in Cattedrale dodicesimo incontro diocesano dei ministranti (l'Eucaristia presieduta dal Vescovo è alle 15).

**I nostri giovanissimi del gruppo di Azione Cattolica invitano tutta la Comunità allo spettacolo teatrale sulla vita di San Giovanni Paolo II:
lunedì 24 aprile h 21.00 al Teatro De la Ville!**

Dona il cinque per mille all'oratorio: C. F. 91045560074



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251

VISITA IL SITO DELLA CATTEDRALE: www.cattedraleaosta.it